



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni



SOMMARIO

1. NORMA TRANSITORIA NEL SETTORE DEGLI APPALTI

2. ...SEMPRE IN TEMA DI APPALTI

3. AVCP DENTRO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE?

4. GOVERNO RENZI: LE NOMINE, IL POTERE OMBRA DELLA BUROCRAZIA, IL CNEL, IL MINISTERO DEL LAVORO, COTTARELLI

5. AUDIZIONE FINCO SULLA GREEN ECONOMY (21/03/14) ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

6. TAVOLO SU EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI

7. FIAS ENTRA IN FINCO

8. DURC - BENE LA DEMATERIALIZZAZIONE

9. DDL COSTITUZIONALE: BENE AMBIENTE, BENI CULTURALI, SICUREZZA DEL LAVORO, URBANISTICA ED ENERGIA ALLO STATO

SPORTELLO EUROFINANCE

1. NEWSLETTER DI APPROFONDIMENTO SUI FINANZIAMENTI EUROPEI

NEWSLETTER FINCO N. 03/2014

NORMA TRANSITORIA NEL SETTORE DEGLI APPALTI

Un cammino irto di difficoltà quello relativo alla qualificazione delle imprese specialistiche.

Il DL 151/2013, cosiddetto "Salva Roma" decaduto (ritirato dal Governo), disponeva la sospensione del DPR 30 ottobre 2013 fino a 30 settembre 2014.

Dopo le minacce di dimissioni del Sindaco Marino e le pressioni sul Governo, ecco che nel Consiglio dei Ministri del 28 febbraio u.s. spunta un nuovo "Salva Roma". Incredibilmente è però assente la norma transitoria riguardante il sistema di qualificazione nel mercato degli appalti del nostro Paese.

E' inutile parlare di attenzione alla piccola e media impresa se poi non si attribuisce la debita importanza a queste problematiche vitali. Da un lato si lancia un ennesimo salvagente a Roma Capitale senza che questa sia vincolata nella spesa e metta in atto un serio risanamento del bilancio tagliando gli sprechi e vendendo o privatizzando quote che detiene nelle società municipali, tra cui Atac, Ama (e Acea), dall'altro non si tutela la PMI specialistica, fiore all'occhiello dell'economia nazionale.

Da ultimo, la norma di tutela della qualificazione delle imprese specialistiche è stata inserita nel DL c.d. "Emergenza Casa" approvato in Consiglio dei Ministri il 12 marzo 2014.

FINCO, insieme alle espressioni specialistiche interessate, ha svolto una costante e determinata azione, confidando di poter pervenire ad una situazione di recuperato equilibrio attraverso l'intervento del competente Ministero delle Infrastrutture senza dover aspettare che il ricorso pendente presso il Consiglio di Stato, proprio in merito al Dpr del 30 ottobre 2013, rimetta, si spera, in discussione l'impianto "demolitivo" del Parere 3014/2013.

Si è così pervenuti alla misura contenuta nell'articolo 12 del DL 28 marzo 2014 n.47 — "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28/3/2014 ed entrato in vigore il 29 marzo, in base alla quale è rimessa al MIT l'emanazione di un apposito Decreto Ministeriale, atto almeno a colmare la lacuna legislativa venutasi a creare, nell'attesa di ulteriore regolamentazione della materia da licenziarsi nei successivi nove mesi.

E' certamente una soluzione tampone necessaria, ma i continui rimandi non giovano certo alla tranquillità dei mercati e degli operatori.

Nulla, inoltre, è previsto, nel citato articolo, a proposito dei bandi di gara che si sono sviluppati nella vigenza del ritirato

...SEMPRE IN TEMA DI APPALTI

DL 151/13.

Non si può non tornare sull'attuale situazione di bilanciamento (sbilanciamento) nel mercato degli appalti pubblici cui tutta la vicenda delle qualificazioni su riportata non è indifferente.

I dati desunti dalla Relazione Annuale dell'Autorità di Vigilanza per il 2012 sono chiarissimi: sommando gli appalti aggiudicati tra i 40 ed i 150 mila euro e quelli sopra i 150 mila, ciò che emerge sono cifre che dimostrano perché la Legge Obiettivo non solo non è stata utile ma anzi dannosa, drenando moltissime risorse a favore di pochi.

Si potrebbe dire che "mai tanto pochi fecero tanto per tutti quanti" (e non viene detto con l'enfasi positiva con la quale Churchill disse questo a proposito degli eroici aviatori inglesi che combatteremo contro i nazisti nei cieli di Londra).

Quali sono queste cifre?

Nel 2012 in Italia sono stati aggiudicati 19.819 appalti di lavori per un valore totale di circa 10 miliardi e 300 milioni di euro.



...SEGUE...

Ebbene lo 0.5 % di questi contratti, ossia 82 singoli contratti, hanno cubato un valore complessivo pari a circa 3 miliardi e 300 milioni, pari a quasi il 32% del valore complessivo.

In sostanza lo 0.5 % dei contratti è valso il 32 % del mercato.

Questo rapporto si può agevolmente legare a quello che è il ruolo nei confronti delle altre imprese dei General Contractors nati, non dimentichiamolo, proprio con la Legge Obiettivo 441 del 2001.

AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI LAVORI DEI CONTRATTI PUBBLICI DENTRO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE ?

Posto che gli appalti non riguardano solo i lavori ma anche le forniture ed i servizi, l'argomento non può essere trattato in poche righe.

Alcune precisazioni sono però utili sia che si concordi con "l'accorpamento" (con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici presso il MIT) o meno.

In primo luogo è bene ricordare che le spese per l'Autorità di Vigilanza gravano più che sul pubblico (stazioni appaltanti che comunque ribaltano il costo sui partecipanti agli appalti), sul privato (le imprese che partecipano alle gare); quindi sarebbe, in senso stretto, un'azione di spending review parziale.

Lo sanno bene le nostre aziende che contribuiscono con ogni appalto cui partecipano ed anzi, Finco, a suo tempo, scrisse all'Autorità proprio in relazione al bilanciamento delle spese tra piccole e grandi imprese (per approfondire la corrispondenza tra Finco e l'AVCP, indirizzarsi al seguente link: (<http://www.fincoweb.org/sites/0/IT/art.tpl?id=123614&from=0>))

Sotto il profilo economico l'Autorità non è quindi un peso tra i più rilevanti per l'Erario pubblico, tenuto anche conto degli anticipi versati per le altre Autorità; lo può diventare in caso di attività scoordinata da quella dell'Esecutivo, prodromica a lungaggini e sovrapposizioni nel settore degli Appalti, sotto il profilo interpretativo ma anche normativo.

Se è vero che l'Autorità è sovvenzionata sostanzialmente dalle imprese, queste ultime si aspettano e si aspetterebbero, un'attività di "regolazione", vigilanza e chiarimento vicina ai loro interessi (complessivi, ovviamente, e non particolari delle singole imprese).

Per esempio, sotto questo punto di vista, le statistiche nella Relazione Annuale dell'Autorità di Vigilanza sono le uniche (al di là di quelle di Itaca che però sono solo su base regionale) che danno un quadro del mercato (a proposito quand'è che l'Autorità farà anche un quadro sinottico di tutti gli appalti suddivisi per categorie indipendentemente dall'importo evitando agli operatori di fare somme "in casa" passibili di errori?).

D'altro canto, se è vero che un coordinamento in materia di regolazione degli appalti è quanto mai necessario, una cosa ci sentiamo di consigliare, anzi decisamente sollecitare, al Ministro Lupi: nello schema delle priorità per le imprese specialistiche la "vacatio legis" in tema di qualificazione (non colmata dal recente art. 12 del DL 47/14) è la priorità assoluta cui dare risposta, l'eventuale accorpamento nel Mit dell'Autorità viene dopo e la sua possibile fusione col Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dovrebbe essere valutata date le differenti peculiarità dei due soggetti.

Prima infatti di porre mano ad altre attività nel settore degli appalti è necessario che il Ministero risolva questo aspetto, anche perché (come ipotesi estrema di lavoro) nel Tavolo che si aprirà in merito al recepimento delle Direttive Europee, potrebbe divenire prevalente l'opinione di accantonare il sistema SOA e di tornare alla qualifica gara per gara; a quel punto, probabilmente, anche l'impianto di vigilanza potrebbe subire variazioni meno "eclatanti" e quasi automatiche di quelle che si profilerebbero oggi, vigente questa legislazione.

Ma su questo torneremo poiché, alla base, la domanda è una: il Ministero è in grado di assicurare la gestione efficiente di queste acquisendo funzioni? Il Ministro vorrà premiare i Dirigenti che mostrano abnegazione e spirito di servizio, effettuando anche scelte impopolari?

GOVERNO RENZI: LE NOMINE, IL CNEL, IL POTERE OMBRA NEI MINISTERI, COTTARELLI

1) Le nomine

La situazione economica si presenta gravissima sia sotto il profilo della sopravvivenza delle imprese specialistiche che sotto quello occupazionale e, non ultimo, sotto il profilo della qualità e sicurezza delle opere.

La partita delle nomine è stata decisiva, inutile negarlo, sia sotto il profilo pratico/operativo a tutela degli interessi dei contribuenti italiani, sia come segnale.



...SEGUE...

Sotto quest'ultimo aspetto sarebbe bene che il Premier ponesse, prima o poi, rimedi ad un vigente "recinto" nelle nomine: per quale motivo infatti nei Consigli di Amministrazione delle Società interamente controllate dal MEF, che non emettano titoli, possono essere designati solo soggetti già appartenenti all'Amministrazione, come si desumerebbe da una non chiara circolare ministeriale?

Ed a proposito dei denari destinati a Roma Capitale, il Sindaco Marino ha intenzione di rimuovere i blocchi corporativo/politici i cui risultati (e costi - un cittadino romano versa per i servizi 1.040 euro annui, contro meno di 450 euro della media italiana ed ora c'è anche la rivalutazione catastale sugli immobili) sono sotto gli occhi di tutti?

Per esempio, è mai possibile che la candidatura di un cittadino nel Consiglio d'Amministrazione di Farmacap possa essere inoltrata solo se supportata dalle firme di 100 (cento) cittadini di cui le prime 10 autenticate e le successive accompagnate dall'annotazione, controfirmata a cura dei promotori, del numero di iscrizione alle liste elettorali del Comune di Roma? Questa "selezione" ha portato ai risultati disastrosi che tutti vediamo.

Bene, invece l'eliminazione della Cosap per chi ristruttura la facciata se sarà confermato che l'Amministrazione capitolina darà come incentivo l'esenzione dalla tassa di occupazione suolo pubblico per i ponteggi dei cantieri (Cosap) per un massimo di sei mesi ai condomini che effettueranno i lavori di ristrutturazione delle facciate tra il gennaio 2015 ed il dicembre 2015.

2) Il potere ombra nei Ministeri

Sarà in grado Renzi di rispettare quanto promesso in merito alla riforma della Pubblica Amministrazione? Sarà capace di ribaltare i rapporti fra la politica e gli altissimi burocrati che da decenni detengono realmente le leve operative dell'Esecutivo?

Parliamo di Capi di Dipartimento (vedi quello dei Trasporti al Mit, dove da anni giace vergognosamente la norma per la destinazione dei proventi contravvenzionali alla sicurezza e manutenzione stradale), Capi di Gabinetto e Capi degli Uffici Legislativi: una burocrazia che si sovrappone e appesantisce i già arrugginiti ingranaggi della "normale" burocrazia, uno stuolo di "soggetti" che migrano da un ministero all'altro e che, non di rado, condizionano l'iter di formazione delle leggi, ne stravolgono i contenuti e ne pospongono l'applicazione ritardando i decreti attuativi (ribadiamo che occorrerebbero leggi con al massimo un decreto attuativo)

La speranza è che alle parole seguano i fatti.

3) Il CNEL

Buone notizie sul fronte CNEL. Nell'ottica dello snellimento della macchina statale c'è anche il CNEL previsto dall'art. 99 della Costituzione ma di cui non si riscontra alcuna utilità.

4) Il Ministero del Lavoro

E poi... "il lupo perde il pelo ma non il vizio".

Nelle misure di conversione del d.l. 145 del 2013 (c.d. "Destinazione Italia"), troviamo, all'articolo 14, un incremento nella dotazione organica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di 250 unità di personale ispettivo!

5) Cottarelli

Il lavoro di Cottarelli non andrebbe sottovalutato (e certo la "lettura" della "Spending" del Ministro Madia, prepensionamenti agli statali, non è affatto condivisibile).

AUDIZIONE FINCO PRESSO LE COMMISSIONI CONGIUNTE VIII E X CAMERA DEI DEPUTATI

La Federazione è stata audita il 21 marzo u.s. dalle Commissioni congiunte Ambiente ed Industria della Camera dei Deputati in materia di Green Economy.

L'importanza di puntare sulla *green economy* nelle strategie europee di sviluppo è stata ribadita dal Commissario europeo all'ambiente Janez Potocnik che, nel discorso di chiusura della Green Week svoltasi a Bruxelles nel mese di giugno 2013, ha annunciato che il 2014 sarà l'anno della green economy.

Finco, rappresentando numerose Associazioni federate che si occupano di efficienza energetica ed energia rinnovabile, è stata chiamata ad illustrare la propria policy riguardo un argomento così importante e sentito.



...SEGUE...

In particolare ha espresso le proprie priorità con riferimento alla trasposizione a livello nazionale della Direttiva 27/12 sull'efficienza energetica.

Tra i considerata della suddetta direttiva, vale la pena ricordarne qualcuno:

"L'Unione si trova di fronte a sfide senza precedenti determinate da una maggiore dipendenza dalle importazioni di energia, dalla scarsità di risorse energetiche, nonché dalla necessità di limitare i cambiamenti climatici e di superare la crisi economica. L'efficienza energetica costituisce un valido strumento per affrontare tali sfide"....

"...Il passaggio a un'economia più efficiente sotto il profilo energetico dovrebbe inoltre accelerare la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative e migliorare la competitività dell'industria dell'Unione, rilanciando la crescita economica e la creazione di posti di lavoro di qualità elevata in diversi settori connessi con l'efficienza energetica."

"... le conclusioni del Consiglio del 10 giugno 2011 sul piano di efficienza energetica 2011 hanno sottolineato che gli immobili rappresentano il 40 % del consumo finale di energia dell'Unione ..."

"... il parco immobiliare esistente rappresenta il settore individuale con le maggiori potenzialità di risparmio energetico. Inoltre, gli edifici sono fondamentali per conseguire l'obiettivo dell'Unione di ridurre dell'80-95 % le emissioni di gas serra entro il 2050 rispetto al 1990. Gli edifici di proprietà degli enti pubblici rappresentano una quota considerevole del parco immobiliare e godono di notevole visibilità nella vita pubblica"...

Nonostante i proclami, non si avverte ancora un'adeguata sensibilità nell'azione complessiva dell'Esecutivo verso queste priorità ma confidiamo nei neo Ministri Guidi e Galletti.

Tra i temi portati all'attenzione delle Commissioni riunite: la stabilizzazione degli incentivi fiscali per la riqualificazione energetica, l'ecoprestito, la messa in sicurezza idrogeologica del territorio e sismica del costruito, la valorizzazione di rinnovabili termiche e del teleriscaldamento.

Per la consultazione integrale del documento consegnato da Finco alle Commissioni VIII e X della Camera dei Deputati, cliccare sul seguente link:

<http://www.fincoweb.org/sites/0/IT/art.tpl?id=123571&from=0>

TAVOLO SU EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI

Finco ha organizzato - insieme ad altre sigle associative - una riunione presso Enea nel corrente mese di marzo per un franco scambio di vedute in merito alle prospettive normative che interessano le Associazioni che hanno al centro dei rispettivi interessi l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il Tavolo vuole avere una funzione spiccatamente operativa che non si sovrapponga alle numerose e valide iniziative di coordinamento già esistenti, cui Finco stessa partecipa in taluni casi.

L'esigenza nasce anche a fronte di recenti e ricorrenti dichiarazioni che intenderebbero impegnare tutto il mondo industriale circa un possibile "scambio" abbattimento incentivi alle imprese /abbattimento cuneo fiscale.

Se per abbattimento agli incentivi ci si riferisce agli ingenti trasferimenti a favore di RFI, Poste e similari, si può essere d'accordo. Se si tratta invece di altre tipologie di incentivi e detrazioni, legati a politiche industriali concernenti l'efficienza energetica e le rinnovabili, il tema andrebbe quanto meno approfondito.

Abbiamo infatti assistito per anni ad agevolazioni verso settori maturi, quando non tecnologicamente obsoleti, spesso basati su logiche di consenso sociale e di "ordine pubblico" e sarebbe quindi quanto meno singolare che tale politica di taglio fosse applicata ad uno dei pochi settori strategici per il futuro del nostro Paese.

Il tavolo nasce altresì dalla opportunità di monitorare le scelte di strategia energetica che prevede un taglio del 10% del costo delle bollette che non deve essere a carico delle PMI e delle politiche di efficienza energetica, e che, in base alle dichiarazioni del Ministro Guidi, dovrebbe comportare un abbattimento di 1,5 miliardi nelle bollette attraverso la "riduzione o eliminazione di extraprofiti ingiustificati o sussidi non più necessari...".

L'utilità di un confronto non solo tecnico, ma anche "politico" è resa ancor più attuale anche alla luce dell'ingente piano straordinario di edilizia scolastica varato dalla Presidenza del Consiglio all'interno del quale l'efficienza energetica sarà e dovrà essere un fattore fondamentale, come si evince dalle percentuali di rilevanza dei costi (vedi tabella in calce) dei diversi interventi di efficientamento nelle scuole desunti da uno studio Enea del 2009 in corso di aggiornamento.



...SEGUE

Alla riunione hanno partecipato, oltre Finco (con delega Unicmi), Admit, Aises, Aiit, Anab, Anev, Anfit, Anig Hp, Assites, CNA Impianti (con delega Confartigianato), Fecc, Federidroelettrica/Federpern, Fiper, Fire, GeoHp. Ha assistito Enea Utee.

INCIDENZA DEI COSTI - Scuole

46%	Sostituzione infissi
19%	Schermature
12%	Coibentazione Pareti
10%	Coibentazione Copertura
6%	Sostituzione Impianti Illuminazione
3 %	Controllo Illuminazione
2%	Solare ACS
1%	Regolazione clima
1%	Sostituzione generatori calore

FIAS ENTRA IN FINCO

La Federazione **FIAS** nata dall'unione tra le principali Associazioni Italiane legate ai lavori del sottosuolo quali **AIF** (Associazione Italiana Fondazioni), **ANIPA** (Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi d'Acqua) ed **ANISIG** (Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche), per un complesso di oltre 300 imprese e 5000 dipendenti, entra in Finco.

Scopo della **FIAS** è quello di tutelare le realtà specialistiche che gravitano nell'ambito dei lavori del sottosuolo e che per mantenere le loro caratteristiche, sono protagoniste di specifici e continui investimenti economici sia in attrezzature che in personale altamente qualificato.

Le tre Associazioni nazionali di settore hanno deciso di unire le forze per condividere obiettivi e strategie al servizio delle imprese e dello sviluppo del settore.

Con questo ingresso, si crea l'opportunità in Finco di una filiera del "sottosuolo", con il coordinamento FIAS, alla quale potranno aggregarsi altre Associazioni sia interne che esterne a Finco stessa.

DURC - BENE LA DEMATERIALIZZAZIONE

La dematerializzazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 4 del DL 34/2014 è veramente un buon primo passo sotto il profilo della semplificazione amministrativa e della trasparenza.

Occorre continuare su questa strada.

DDL COSTITUZIONALE. BENE AMBIENTE, BENI CULTURALI, SICUREZZA DEL LAVORO, URBANISTICA ED ENERGIA ALLO STATO

Era ora. Già la parola "concorrente" riferita alla legislazione su questi temi era stonata.

Occorre superare le resistenze delle Regioni che hanno fatto peggio, in linea di massima, di quanto già non facesse lo Stato centrale.

La via da seguire è quella di efficientizzare quest'ultimo, non di creare duplicazioni di funzioni e di costi (poiché, non essendo stato trasferito il personale dal centro, per svolgere le nuove funzioni le Regioni ne hanno preso di nuovo).

E' bene che si ponga rimedio ad un grave sbaglio. Verrebbe da chiedersi: ma a coloro che con questa decisione hanno fatto cumulare disavanzi disastrosi al nostro Paese non si dice nulla? Le scelte politiche sbagliate (specie se improntate a logiche di potere come in questo caso) dovrebbero comportare un prezzo politico.



**SPORTELLLO
EUROFINANCE**

NEWSLETTER DI APPROFONDIMENTO SUI FINANZIAMENTI EUROPEI

E' stata pubblicata sul sito Finco nella sezione "Sportello Eurofinance" la Newsletter N. 1/2014 a cura di Alberto Bonifazi e Anna Giannetti, contenente un approfondimento in materia di programmazione di fondi europei 2014-2020 ma, soprattutto, di analisi ed utilizzo degli strumenti finanziari a disposizione delle imprese.

Gli articoli che verranno di volta in volta pubblicati sul sito www.fincoweb.org si caratterizzano per un profilo strettamente operativo e sono orientati a fornire gli strumenti fondamentali per rispondere, in maniera strutturata, alle esigenze informative e di praticità ed operatività delle imprese.

Un percorso a tappe attraverso le quali sarà possibile acquisire le conoscenze di base per la costruzione di una richiesta di finanziamento, in ambito europeo.

Per gli interessati ad approfondire il tema, l'invito è a cliccare sul seguente link:

<http://www.fincoweb.org/sites/0/IT/art.tpl?id=123457&from=0>

LA FEDERAZIONE FINCO



Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

I SOCI FINCO

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni collegarsi al sito www.fincoweb.org

ACAI-UNICOM Associazione Costruttori Acciaio Italiani. Presidente Donatella Chiarotto. Vicepresidenti Alfonso Frascaro, Giancarlo Ferritto. Coordinatore tecnico Giancarlo Cozzani. Segretario generale Marco Rivaroli. Sede a Milano, viale Abruzzi 66.



ANIPA Associazione Nazionale di Idrologia e Piani Acqua. Presidente Claudio Guazzoni. Vicepresidente Daniele Sacco. Segretario Luca Belloni. Sede a Pescara, frazione Le Mase, Digo 25 710.



ACMI Associazioni Ottiche e Meccaniche Italia. Presidente Vanni Tini. Vicepresidente Nicola De Nardi. Sede a Roma, via Biondi 13.



ANISA Associazione Nazionale Imprese di Serramenti Anticrimine. Presidente Alessandro Pedone. Vicepresidenti Enrico Diè e Concetto Barattì. Segretario Elia Belloni. Sede a Roma, via Palermo 49.



AIPAA Associazione Italiana per l'Arredobagno e l'Arredobagno. Presidente Giuseppe Lupi. Vicepresidente Michele Bramanti. Direttore Antonino Sogno. Sede a Bergamo, via Scetti 11.



ANNA Associazione Nazionale Noleggiatori Autogrù piattaforma aerea e trasporti occasionali. Presidente Sergio Porticelli. Vicepresidenti Angelo Galò. Sede a Roma, via Biondi 13.



AIPPEG Associazione Italiana Produttori Pannelli. Presidente Edoardo Carrà. Vicepresidenti Roberto Carrà. Sede a Agrate Brianza (MI), via Paracelso 16.



ARI Associazione Restauratori d'Italia. Presidente Carlo Rinaldi. Vicepresidenti Antonio Micheli, Costantino Segretario Antonella Dotti. Segretario Monica Mariani. Sede a Roma, via Biondi 13.



ARIU Associazione Italiana Riciclaggio Urbano. Presidente Paolo Ferraresi. Vicepresidenti Andrea Pasquini, Andrea Poma, Segretario generale Edoardo Rizzo. Sede a Milano, piazza Luigi di Spazio 13.



ASSINGEO Associazione Industriale Nazionale Geoingegneria. Presidente Francesco Fontana. Vice presidente Pier Paolo Fanter. Sede a Sansepolcro (TR), piazza G. Matteotti, 5.



AIIT Associazione Imprese di Impianti Tecnologici. Presidente Silvio Corbelli. Vicepresidenti Carlo Antonio Gordini, Bruno Lilli. Segretario Roberto Alvisi. Sede a Roma, via Manfredi 17, 77.



ASSIES Associazione Italiana Tende, Schemature Solari e Chiusure Tecniche. Presidente Fabio Caspani. Vicepresidenti Massimo Belloni, Marco Fatti. Sede a Milano, via G. Galvani 7.



AISES Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza. Presidente Gabriele Cignoni. Vicepresidenti Antonio Pica. Sede a Roma, piazza Cola di Rienzo 80/A.



ASSOBON Associazione Italiana delle Società di Bonifica specializzate nel risanamento e nella bonifica di ordigni bellici. Presidente Paolo Arcana. Consigliere Stefano Gordini. Sede a Roma, via Montemartini 76.



AIZ Associazione Italiana Zingheria. Presidente Giorgio Marziani. Vicepresidenti Giuseppe Calabrese, Ugo Bortanelli. Segretario generale Carmine Arcobello. Sede a Roma, via Luigi Lillo, 52.



ASSODIMI Associazione Distributori Noleggiatori di Macchine e attrezzature. Centri Assistenza e Formazione di macchine e attrezzature industriali. Presidente Roberto Rimondi. Vicepresidente Gerardo Galò. Direttore generale Marco Prossini. Sede a Roma, via Cavour 74.



ANACAM Associazione Nazionale Imprese di Costruzioni e Manifatture Acciai. Presidente Michele Mazzotta. Vicepresidenti Bruno Scapellato, Edo Bortanelli. Segretario generale Edoardo Rizzo. Direttore Luca Innocenzi. Sede a Roma, via di Porta Piccola, 4.



ASSOPICINE Associazione Italiana costruttori pinole. Presidente Domenico Iano. Vicepresidenti Antonio Acciari, Pietro Montanari. Segretario Antonio Acciari. Sede a Roma, via Carlo Pisacane, 9.



ANACS Associazione Nazionale Aziende di Cartoleria Strada. Presidente Davide Castagnoli. Vicepresidenti Diana Ciccioli. Direttore Paolo Bertoglio. Sede a Milano, via Larga, 13.



ASSOVERDE Associazione Italiana Costruttori Del Verde. Presidente Antonio Manno. Vicepresidenti Angiolino Bardi, Marco Cakiani, Umberto Ado. Segretario generale Sandro Corbelli. Sede a Montebello (BG), viale Della Costituzione 7.



ANIMM Associazione Nazionale delle PMI edili Manifatture. Presidente Dino Piccinini. Vicepresidenti Luigi Borgia, Angelo Santoro. Direttore Roberto Rizzo. Sede a Roma, via Nizza 45.



FEDERESCO Federazione Nazionale delle Eco. Presidente Claudio Invernizzi. Direttore generale Alessandro Pasquini. Sede a Milano, via Aldo Poggio, 41.



FIPER Federazione Italiana Produttori di Energia Rinnovabile. Presidente Walter Pignini. Direttore Stefano Galbi. Sede a Pinerolo (TO), via Polveriera 50.



ACI Automobile Club d'Italia. Presidente Angelo Sticchi Damiani. Sede a Roma, via Marsala 8.



FIRE Federazione Italiana per Fuco Rinnovabile dell'Energia. Presidente Cesare Boffa. Vicepresidenti Giuseppe Romazzotti. Segretario generale Carlo Di Santo. Sede a Roma, via Argentario 301.



COVERMAS Consorzio Veneto Manifatture Strade. Presidente Gastone Rabacchi. Amministratore Delegato Pierluigi Mastri. Sede a San Pietro Viminario (PD), via dell'Argentario, 3 (località Viano).



FISA Fire Security Association. Presidente Marco Palmato. Sede a Roma, via Biondi 13.



ENELSI Servizi e Prodotti per il Risparmio Energetico. Presidente Francesco Starace. Sede a Roma, via della Bufalotta 255.



IPAF ITALIA International Powered Access Federation. Presidente Vincenzo Andruzzi. Direttore generale Leonardo Rizzo. Sede a Milano, piazza Cavour 3.



FEDERMOBILITÀ Forum per il Governo Regionale, Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile. Presidente Alfredo Peri. Vicepresidenti Giovanni De Niro, Giovanni Forcellini. Direttore Anna Sesto. Sede a Roma, via Vittoria 26.



LIGNIUS International Powered Access Federation. Presidente Vincenzo Andruzzi. Direttore generale Leonardo Rizzo. Sede a Milano, piazza Cavour 3.



PROTEUS SRL Progettazione e Servizi di ingegneria. Amministratore delegato Marco Garofalo. Sede a Roma, via Cichov 13/m.



SISMIC Associazione Tecnica per la promozione degli Acciai Sismici per cemento armato. Presidente Donatella Guzzoni. Direttore Roberto Riccardi. Sede a San Dono Naviglio (BG), via A. Volta 27/a.



ROMA CAPITALE Investimenti Fondazioni. Presidente Giorgio Heller. Sede a Roma, viale Gabriele D'Annunzio, 100.



UNICSAAL-UNICMI Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio Leghe. Presidente Libero Raspoli. Vicepresidenti Nicola Agnoli e Ugo Anzorini. Direttore generale Pietro Ghiselli. Sede a Milano, via Chesi 8.



TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A. Presidente Paolo Cino Purnomo. Vicepresidente Pietro Fratta. Amministratore delegato Agostino Chiarì. Sede a Napoli, via Giovanni Pansò 4.



UNIONE ENERGIA ALTO ADIGE - SEV Federazione dell'Energia Rinnovabile e Consorzio Brennero Alto Adige. Presidente Hanspeter Fuchs. Amministratore delegato Josef Reiserer. Sede a Bolzano, via Raffinasse, 21.



3M ITALIA Amministratore delegato Maurizio Botta. Sede a Pinerolo (MI), via N. Bobbio, 21.



ZENTRAL Associazione Nazionale di Produttori di Sistemi per l'illuminazione naturale ed evasatori di fumo e calore. Presidente Barbara Scroggioglio. Vicepresidenti Duilio Risareu. Direttore Giuseppe Giuffrida. Sede a Milano, via Bergamo 18.



FIRE Federazione Italiana per Fuco Rinnovabile dell'Energia. Presidente Cesare Boffa. Vicepresidenti Giuseppe Romazzotti. Segretario generale Carlo Di Santo. Sede a Roma, via Argentario 301.



FISA Fire Security Association. Presidente Marco Palmato. Sede a Roma, via Biondi 13.



IPAF ITALIA International Powered Access Federation. Presidente Vincenzo Andruzzi. Direttore generale Leonardo Rizzo. Sede a Milano, piazza Cavour 3.



LIGNIUS International Powered Access Federation. Presidente Vincenzo Andruzzi. Direttore generale Leonardo Rizzo. Sede a Milano, piazza Cavour 3.



SISMIC Associazione Tecnica per la promozione degli Acciai Sismici per cemento armato. Presidente Donatella Guzzoni. Direttore Roberto Riccardi. Sede a San Dono Naviglio (BG), via A. Volta 27/a.



UNICSAAL-UNICMI Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio Leghe. Presidente Libero Raspoli. Vicepresidenti Nicola Agnoli e Ugo Anzorini. Direttore generale Pietro Ghiselli. Sede a Milano, via Chesi 8.



UNIONE ENERGIA ALTO ADIGE - SEV Federazione dell'Energia Rinnovabile e Consorzio Brennero Alto Adige. Presidente Hanspeter Fuchs. Amministratore delegato Josef Reiserer. Sede a Bolzano, via Raffinasse, 21.



ZENTRAL Associazione Nazionale di Produttori di Sistemi per l'illuminazione naturale ed evasatori di fumo e calore. Presidente Barbara Scroggioglio. Vicepresidenti Duilio Risareu. Direttore Giuseppe Giuffrida. Sede a Milano, via Bergamo 18.



ACI Automobile Club d'Italia. Presidente Angelo Sticchi Damiani. Sede a Roma, via Marsala 8.

COVERMAS Consorzio Veneto Manifatture Strade. Presidente Gastone Rabacchi. Amministratore Delegato Pierluigi Mastri. Sede a San Pietro Viminario (PD), via dell'Argentario, 3 (località Viano).

ENELSI Servizi e Prodotti per il Risparmio Energetico. Presidente Francesco Starace. Sede a Roma, via della Bufalotta 255.

FEDERMOBILITÀ Forum per il Governo Regionale, Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile. Presidente Alfredo Peri. Vicepresidenti Giovanni De Niro, Giovanni Forcellini. Direttore Anna Sesto. Sede a Roma, via Vittoria 26.

PROTEUS SRL Progettazione e Servizi di ingegneria. Amministratore delegato Marco Garofalo. Sede a Roma, via Cichov 13/m.

ROMA CAPITALE Investimenti Fondazioni. Presidente Giorgio Heller. Sede a Roma, viale Gabriele D'Annunzio, 100.

TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A. Presidente Paolo Cino Purnomo. Vicepresidente Pietro Fratta. Amministratore delegato Agostino Chiarì. Sede a Napoli, via Giovanni Pansò 4.

3M ITALIA Amministratore delegato Maurizio Botta. Sede a Pinerolo (MI), via N. Bobbio, 21.

Board members: Presidente Carla Tomasi, Vicepresidente Vicario con delega per la Sostenibilità, Ambiente ed Energia Sergio Fabio Bivino, Vicepresidenti Donatella Chiarotto, Dino Piccinini, Consigliere Incaricato per l'Organizzazione e la Finanza Gabriella Gherardi, Consigliere Incaricato per la logistica Sergio Portallo, Consigliere Incaricato per l'Europa Libero Ravasio, Direttore Generale Angelo Arcola.

comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org



FINCO

Via Brenta, 13 - 00198 Roma

Tel 06 8555203 - fax 06 8559860

e-mail segreteria@fincoweb.org - sito web www.fincoweb.org

Presidente: Dr.ssa Carla Tomasi (Ari)

Vice Presidente Vicario: con delega per la Sostenibilità, l'Ambiente e l'Energia, Arch. Sergio Fabio Brivio (Assites)

Vice Presidenti: Dr.ssa Donatella Chiarotto (Acai-Unicmi) ; Dr. Dino Piacentini (Aniem)

Consiglieri Incaricati: Dr.ssa Gabriella Gherardi (Aises) - Organizzazione e Filiere,
Cav. Sergio Pontalto (Anna) - Logistica; Ing. Libero Ravaoli (Unsaal-Unicmi) - Europa;

Presidente onorario: Dr.ssa Rossella Rodelli Giavarini

Presidente Filiera Sicurezza Stradale: Dr. Lino Setola

Direttore Generale: Dr. Angelo Artale

*La presente newsletter vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco verso gli interlocutori rilevanti. Tuttavia la Federazione non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*